

ACATISTO A SAN GIORGIO MEGALOMARTIRE E PORTATORE DI VITTORIA



Contacio 1

Al guerriero scelto e Portatore di vittoria Giorgio loderemo come al nostro Intercessore e Protettore veloce: e Tu, santo megalomartire, perché hai ardire a Dio, liberaci da tutti i guai, e che ti chiamiamo:

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Ico 1

Creatore degli Angeli e di tutti gli esseri, che ti manifestò alla Sua Chiesa, difensore della fede e martire invincibile per la fede, ci inculca per gli atti eroici delle tue sofferenze lodarti, santo Giorgio, così:

Gioisci, tu che Gesù Figlio di Dio fino alla fine amasti; gioisci, tu che con volontà la tua vita per il Suo nome desti.

Gioisci, confessore, da Dio chiamato; gioisci, asceta, glorificato dalla beatitudine Divina.

Gioisci, tu che con gli Angeli convivi; gioisci, tu che sei pari ai profeti.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 2

Vedendo le persecuzioni dei cristiani dagli empi, non temesti i loro intrighi e tormenti, saggio in Dio, ma come buon guerriero di Cristo, avendo dato tutti i tuoi beni ai poveri andasti volontariamente al loro consiglio empio, cantando a Cristo, la Tua Guida e Tuo Dio: Alleluia.

Ico 2

Avendo inteso con la tua mente Dio Unico, che è dignitosamente venerato in Tre Ipostasi, professasti Lui con la mente ferrea all'assemblea degli empi e così sferzasti la venerazione pazza dei beni terrestri del re matto. Per questo per il tuo grande ascetismo accetta la nostra

glorificazione fervente, Giorgio:

Gioisci, predicatore di Unico Dio Vero; gioisci, difensore fedele della Santa Trinità.

Gioisci, tu che il grande segreto della confessione ortodossa agli infedeli mostrasti; gioisci, tu che l'inganno del servizio agli idoli sferzasti.

Gioisci, retore di Dio; gioisci, retore, pieno della saggezza.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 3

La forza di Dio, che illumina ogni uomo che nasce, te, sofferente, visitò nel carcere, mite Giorgio: perché tutta la vanità di questo mondo come una locanda disprezzasti, solo a Cristo unico dedicasti la tua vita, e per il Suo buon nome combattendo, meritasti con gli Angeli cantarLo per sempre: Alleluia.

Ico 3

Avendo la mente e il cuore illuminati dallo Spirito Santo, influito da Esso iniziasti gelosamente ad operare per il nome di Cristo, perché stando nella fede coraggiosamente fino al sangue, sferzasti l'arroganza innalzata dell'assemblea degli empi. Per questo ti lodiamo, sapiente Giorgio, così: Gioisci, scudo, alzato per proteggere la devozione; gioisci, spada,alzata per uccidere le cose empie.

Gioisci, pilastro della fede; gioisci, muro e fortezza della Chiesa di Cristo.

Gioisci, addobbo dei fedeli; gioisci, paura e vergogna degli infedeli.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 4

Il tormentatore matto, che respirava su di te con l'uccisione, santo martire Giorgio, perché desiderava il tuo sangue, come un cane avido,

comandando crocifiggere il tuo corpo sulla ruota e darti ai tormenti terribili; tu, invece, ottenendo la forza da Dio con la speranza ferma invocasti: Alleluia.

Ico 4

Sentendo da te le parole della saggezza, Diocleziano e i sacerdoti degli idoli si arrabbiarono, di più quando dicesti: “Oh, re tormentatore! Perché mi tormenti invano? Perché per me Cristo è un tesoro sia quando sono vivo che quando sarò morto. È duro per te rivoltarti contro il pungolo.” Per questo ti chiamiamo, glorioso Giorgio, così:

Gioisci, tu che per confessione coraggiosa della fede sulla ruota il tuo sangue versasti; gioisci, tu che con il tuo sangue la gloria della fede esaltasti.

Gioisci, discepolo come gli Apostoli; gioisci, tu che le passioni di Cristo con la propria volontà imitasti.

Gioisci, difensore della fede irriducibile; gioisci, martire, più duro del diamante.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 5

Alla stella cometa fosti simile, Giorgio, perché con la guarigione meravigliosa dall'Angelo e visibile liberazione dalla ruota insegnasti gli infedeli credere in Santissima Trinità e cantarLa insieme a te: Alleluia.

Ico 5

La gente vedendo i miracoli della forza di Dio che apparì su di te, accettarono con mitezza la dottrina di Cristo e invocarono dicendo così: “In verità è grande Dio dei cristiani!” Per questo e noi, lodandoti, degno di gloria Giorgio, invochiamo così:

Gioisci, tu che con la parola lucifera della salvezza il buio dell'ateismo cacciasti via; gioisci, con la confessione di fede da martirio gli infedeli a Cristo convertisti.

Gioisci, tu che la legione dei guerrieri terrestri nell'esercito celeste guidi; gioisci, tu che come il guerriero di Cristo con i combattenti celesti rimani.

Gioisci, gloria dei guerrieri; gioisci, bellezza del chiarissimo volto da martire.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 6

Predicatore della verità, seguendo gli Apostoli portatori dello Spirito Santo, attraverso la croce ti crocifiggesti al mondo; perché come Giona nel ventre del pesce, fosti gettato dentro il forno di calce, e che venga celebrato grazie a te Dio, meraviglioso tra i santi, ed essendo nel fosso conosciuto, come nella chiesa della gloria, a Lui invocasti con la mente: Alleluia.

Ico 6

Gesù Vincitore dell'inferno e la morte che si illuminò nella Sua risurrezione dopo tre giorni ti salvò dalla morte, martire Giorgio: perché dopo tre giorni ti trovarono vivo in calce e con le mani alzate cantando Dio; per questo erano molto spaventati ed impauriti. E noi invece gioendo ti lodiamo con la canzone della vittoria:

Gioisci, tu che con la caduta vergognante nel fosso conosciuto l'arroganza alzata del diavolo battesti; gioisci, tu che con la salvezza meravigliosa da Dio la ferocia dei carnefici vincesti.

Gioisci, perché essendo benevolo, per quelli che ti torturavano come per i benefattori pregasti; gioisci, perché la loro conversione, come Paolo agli ebrei, desiderasti.

Gioisci, tesoro di Dio; gioisci, vaso eletto.
Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 7

Volendo catturare il tuo cuore in ogni modo con illusione degli idoli, tormentatore empio decide a sedurti con gli incanti magici; tu invece, scelto da Dio, con Davide esclamasti: “La mia salvezza e la mia gloria sono in Dio”, con la fede Gli cantò: Alleluia.

Ico 7

Mostrando il male nuovo quel malizioso servitore di satana Diocleziano, quando nella sua fede matta in idoli ordinò a darti da bere il veleno, tu, essendo pieno di fede e speranza, nonostante il veleno bevuto rimanesti sano, da Dio celebrato, per questo ti invochiamo:

Gioisci, perché con la speranza in Dio Vivo non ti disonorasti; gioisci, tu che il tormentatore disprezzasti.

Gioisci, tu che i demoni cacciasti via; gioisci, distruttore degli intrighi magici.

Gioisci, perché attraverso te Dio nei suoi santi la Sua divinità mostra; gioisci, perché attraverso te il nome di Cristo con venerazione viene celebrato.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 8

C’era il consiglio strano e terribile da un stregone al re empio dato, e lui ti ordinò di resuscitare un morto con una parola in prova di verità della fede di Cristo; e tu invece, Giorgio, senza nessun dubbio Gli cantasti, perché Lui non è Dio dei morti, ma Dio dei vivi: Alleluia.

Ico 8

Desiderato da tutti e Dolcissimo Gesù, che tu con tutta l'anima e tutto il cuore amasti, onorato da tutti Giorgio, sentendo la preghiera calda della tua fede, presto ordinò secondo la tua parola al morto di resuscitare, per celebrare il Suo Nome e il sostegno dei fedeli, agli infedeli e accecati invece a meraviglia e conoscenza di Dio. Per questo per dovere ti invochiamo:

Gioisci, perché Dio attraverso te la meraviglia di tutte le forze mostrò; gioisci, perché attraverso te il morto dalla tomba resuscitò.

Gioisci, tu che allo stregone accecato gli occhi sulla fede apristi; gioisci, tu che ai molti tormentati per Cristo nel santo dei santi la via mostrasti.

Gioisci, meraviglia della Roma; gioisci, ascesa del genere cristiano.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 9

Tutti gli Angeli celebrarono Dio che ti regalò coraggio così grande, Giorgio, che tu anche nel carcere continuasti a vegliare con la preghiera. Per questo, essendo consigliere grande della beatitudine di Dio, fosti degno di vedere Signore che coronava la tua testa con la corona dell'immortalità e noi con te cantiamo: Alleluia.

Ico 9

Gli oratori prolissi con le loro lingue dei retori non potranno lodarti in modo giusto, Giorgio, per i tuoi atti eroici e le sofferenze, che per Cristo e la Chiesa subisti. Per questo e noi non sapendo lodarti bene, cantiamo così:

Gioisci, tu che con le tue sofferenze volontarie per Cristo e per la Chiesa il vecchio Adamo crocifiggesti; gioisci, tu che la corona della verità per il tuo martirio valoroso dalla mano del Signore ottenesti.

Gioisci, regola della diligenza pia; gioisci, immagine della povertà dello spirito.

Gioisci, perché non te stesso però Dio Unico soddisfacesti; gioisci, perché per Cristo a diversi tipi di morte fosti pronto.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 10

Volendo salvare le anime che nel buio del servizio agli idoli muoiono, tu che ami Dio, Giorgio, seguisti Dio con ardore, come Elia: entrato nella chiesa degli idoli, con la forza di Dio cacciasti via i demoni, distruggesti gli idoli, vergognasti i sacerdoti e, come un vincitore, non con gli umani ma con gli Angeli cantasti a Dio: Alleluia.

Ico 10

Il tuo tormentatore con il cuore pietrificato, Giorgio, che è più insensibile di un muro, non conseguì Dio che attraverso te mostrò la creazione dei miracoli, ma fino alla fine come aspide chiudeva i suoi orecchi. Per questo ordinò di decapitarti nel circo; tu, invece, soffrendo della morte della sua anima, accettasti il tuo decesso con la gioia, per questo ti soddisfacciamo con amore così:

Gioisci, tu che la fede, la speranza e l'amore fino alla fine conservasti; gioisci, tu che nel tuo trapasso molte e grandi meraviglie facesti.

Gioisci, coronato sulla terra dall'arma del favore di Dio; gioisci, tu che sei con la gloria e la bellezza brillante decorato sul Cielo.

Gioisci, uomo di Dio; gioisci, buon guerriero di Cristo.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 11

Più degli altri lodasti la Santa Trinità, Santo martire Giorgio, non solo con la parola e con la mente, ma con il sacrificio completo di te stesso vivo: perché imitando Agnello puro Cristo, per noi crocifisso, desti con volontà la tua vita per gli altri. E nonostante che siamo scontenti di lodare le tue virtù del genere, perché più grande amore di questo nessuno tiene, però essendo grati, cantiamo Dio, meraviglioso tra i santi: Alleluia.

Ico 11

Lampada lucifera della Luce vera apparisci agli abitanti della terra, eletto da Dio Giorgio, perché illumini i cuori dei fedeli e dirigi tutti alla ragione Divina, insegnando anche noi a invocare con allegria:

Gioisci, perché abiti nel palazzo lucidissimo degli Angeli; gioisci, perché non in incertezza, ma faccia a faccia ricevi la comunione della Luce Eterna della Trinità.

Gioisci, nutrittore dei poveri e protettore degli offesi; gioisci, medico degli infermi e difensore dei re.

Gioisci, combattente che aiuta ai guerrieri ortodossi nelle guerre; gioisci, tu che intercedi caldamente per la salvezza dei peccatori.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 12

Sapendo la beatitudine datati da Dio celebriamo il ricordo di te, santo martire Giorgio, e avvicinando la tua immagine taumaturgica con la preghiera fervente veniamo circondati con il tuo Divino aiuto onnipotente come con il muro fermo. Per questo lodandoti invochiamo Dio con diligenza: Alleluia.

Ico 12

Cantando la tua morte gloriosa, con la quale divenisti celebre, come il buon guerriero di Cristo, ti preghiamo, martire Giorgio: ci sii aiutante in tutto per bene e sentici, che ti invochiamo con diligenza:

Gioisci, perché attraverso te la Chiesa dei fedeli viene illuminata; gioisci, perché il tuo nome anche tra gli infedeli viene celebrato.

Gioisci, gloria divina dei confessori; gioisci, lode alta dei martiri.

Gioisci, guaritore dei nostri corpi; gioisci, tu che preghi per le nostre anime.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 13

Oh beato e santo megalomartire Giorgio, accetta questa nostra lode e liberaci da ogni male con la tua intercessione calda davanti a Dio, e che con te cantiamo: Alleluia.

Questo contacio si legge 3 volte.

Poi ico 1 e contacio.1.

Ico 1

Creatore degli Angeli e di tutti gli esseri, che ti manifestò alla Sua Chiesa, difensore della fede e martire invincibile per la fede, ci inculca per gli atti eroici delle tue sofferenze lodarti, santo Giorgio, così:

Gioisci, tu che Gesù Figlio di Dio fino alla fine amasti; gioisci, tu che con volontà la tua vita per il Suo nome desti.

Gioisci, confessore, da Dio chiamato; gioisci, asceta, glorificato dalla beatitudine Divina.

Gioisci, tu che con gli Angeli convivi; gioisci, tu che sei pari ai profeti.

Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

Contacio 1

Al guerriero scelto e Portatore di vittoria Giorgio loderemo come al nostro Intercessore e Protettore veloce: e Tu, santo megalomartire, perché hai ardire a Dio, liberaci da tutti i guai, e che ti chiamiamo: Gioisci, Giorgio, grande Portatore di vittoria.

LA PREGHIERA

O San Giorgio, a te mi volgo per chiedere la tua protezione.

Ricordati di me, tu che hai sempre aiutato e consolato chiunque ti ha invocato nelle proprie necessità. Animato da grande confidenza e dalla certezza di non pregare invano, ricorro a te che sei così ricco di meriti davanti al Signore: fa che la mia supplica giunga, per tua intercessione, al Padre della misericordia. Benedici il mio lavoro e la mia famiglia; tieni lontani i pericoli dell'anima e del corpo. E fa che, nell'ora del dolore e della prova, io possa rimanere forte nella fede e nell'amore di Dio.